

Scale mobili attive a settembre Nell'attesa ecco i bus gratuiti. Terminal. Gli interventi dell'amministrazione Di Primio

Scale mobili: entro settembre, in tempo per la riapertura delle scuole, sarà ripristinato l'impianto di risalita. Lo hanno annunciato il sindaco Umberto Di Primio e l'assessore ai Lavori Pubblici, Mario Colantonio. Nel frattempo il Comune ha stipulato una convenzione con La Panoramica per rendere gratuita la tratta Terminal-Largo Barbella della linea 1. L'impianto è chiuso dal 22 maggio. «Una decisione sofferta e impopolare - ammette Colantonio - stata presa per tutelare la pubblica incolumità». Gli accertamenti hanno infatti evidenziato che si tratta di un impianto che non possiede i requisiti stabiliti dalla norma e che non può essere quindi tenuto in funzione. «Ci troviamo ad affrontare ritardi di anni, imputabili anche al centro destra - dice il sindaco - Oggi il problema principale è quello della sicurezza. La pericolosità delle scale mobili ci impone di chiuderle. D'altro canto qui non si tratta più di manutenzione ma di interventi sostitutivi con nuove scale mobili che comporterebbero una spesa di 1,8 milioni». Un costo che evidentemente l'amministrazione non può sopportare. Anche il ripristino totale dell'attuale impianto non è fattibile: ci vorrebbero non meno di 725mila euro. E così, per ora, si procederà all'appalto per riaprire l'impianto di risalita e rendere funzionante l'ascensore dal livello strada alla piattaforma. Costo complessivo 395mila euro. «Non sono contrario a soluzioni alternative - aggiunge il primo cittadino - che però rispondano a criteri di economicità ed efficienza». Tra le alternative ipotizzate da uno studio, la realizzazione di una funicolare, di una ferrovia a cremagliera, di un ascensore inclinato. Ma intanto stanno procedendo i lavori per la realizzazione del tunnel pedonale che dal terminal sbucherà in largo Barbella (si parla di fine ottobre). C'è però un problema: nel progetto della vecchia amministrazione non sono stati previsti i tapis roulant indispensabili per aiutare gli anziani a percorrere 150 metri con una pendenza del 3%. Tuttavia, da una ricerca risulta che il tunnel non può essere sostitutivo del servizio scale mobili perchè in grado di movimentare in 15 minuti solo 200 persone contro le 9.000 l'ora delle scale mobili.